



A.C.O.S. Nazionale  
Presidente Nazionale

## TERREMOTO DEL CENTRO ITALIA

Ancora una volta la terra trema, lo fa in maniera devastante e lo fa di notte.

Il nostro Paese purtroppo periodicamente, per le sue caratteristiche, spesso si ritrova a dover “fare i conti” con i terremoti.

Ricordiamo i terremoti del Belice, del Friuli, dell'Irpinia, dell'Aquila, dell'Emilia, e tutti gli altri, più o meno forti, più o meno conosciuti, più o meno devastanti che ci sono stati, e solo per parlare di quelli in tempi recenti.

In questi giorni vediamo la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, le Forze dell'Ordine, tutti i sistemi dell'emergenza ed i volontari che si prodigano, senza interruzione, per tentare di salvare quante più persone possibile.

Gli occhi di tutto il mondo sono puntati su quelle popolazioni e su quel che resta delle loro case.

Si parla di “gestione dell'emergenza” e della successiva ricostruzione, ed è giusto che sia così; e speriamo che sia il più veloce possibile.

Quello che però non deve mancare mai, soprattutto DOPO la fine di questa “fase emergenziale”, è l'aiuto ed il supporto a queste popolazioni, non solo economico.

Queste persone hanno perso tutto: i loro affetti più cari, le loro case, le loro cose, la loro storia, le loro certezze, .... le loro speranze !

Sono crollate case, chiese, uffici pubblici, scuole, .... Tutto.

Non è possibile capire il loro stato d'animo, possiamo solo lontanamente immaginarlo.

Oltre ai sacrosanti stanziamenti, necessari ed indispensabili alla gestione dell'ordinario e dello straordinario.

E' **INDISPENSABILE** fare un progetto a lungo termine di un supporto sanitario, psicologico, relazionale.

E' **FONDAMENTALE** ricostruire, per quanto possibile, la motivazione del vivere, dello stare assieme, della solidarietà.

**QUESTE PERSONE VANNO, ED ANDRANNO AIutate, SOPRATTUTTO NEL TEMPO. NON DIMENTICHIAMOLI !!!!**

Dott. Mario Morello  
Presidente Nazionale ACOS